

M.A. Examination, 2019
Semester-IV
Modern European Languages, Literatures and Cultural Studies (Italian)
Course – I
(Theories of Translation and Practical Translation)

Time – 3 Hours

Full Marks – 40

Questions are of value as indicated in the margin.

Sezione A

(Sceglierne 2)

10X2=20

1. Riassumere brevemente l'argomento di Umberto ECO sulla traduzione nel saggio intitolato "Quasi dire la stessa cosa".
2. Scrivere una breve nota sulla teoria della traduzione nell'età rinascimentale.
3. Spiegare il pensiero di Lutero sulla traduzione alla luce della sua traduzione della Bibbia.
4. Quali erano i primi libri sulla traduzione? Che cosa dicevano?

Sezione B

5. Tradurre dall'Italiano all'Inglese:

10

L'attesa

L'ho aspettata fino alle nove, non è venuta. Non avevo messo la sciarpa, come un giovanottino volevo apparire più elegante, meno infagottato. Il freddo della sera mi ha morso lungamente nel viale, la nebbia andava e veniva con folate minacciose.

Ho passeggiato su e giù prima sulla pedana, poi lungo il marciapiedi, sperando di vederla comparire all'angolo, tenendomi pronto ad attraversare subito la strada e raggiungerla, fermarmi al suo fianco. I quarti d'ora passavano e il viale si faceva più deserto, dal Po cresceva l'alito freddo delle acque, l'insegna dell'unico caffè era diventata viola nella nebbia.

Non capisco, cerco di immaginare mille ragioni e mi ritrovo senza una risposta logica. Che posso fare?

Mi sento sfibrato, uno stupido pudore mi impedisce di telefonare in casa dell'avvocato. Ho ricopiato il numero del telefono su un pezzo di carta, lo guardo, faccio la somma delle cifre, non riesco a vincere questo infantile disagio. Eppure, se lui non è morto, qualcuno dovrà ben rispondere, qualcuno dovrà pur esserci in quella benedetta casa.

Mi sta crescendo una strana paura: di non vederla più, che sia sparita, che qualcosa, qualcuno abbiano cambiato tutto.

P.T.O.

Sketches in Italy

Continuing our walk, we descend the hill on which the Duomo stands, and reach a valley lying between the ancient city of Siena and the Church of San Domenico. In this depression there has existed from old time a kind of suburb or separate district of the poorer people, known by the name of the Contrada d'Oca. To the Sienese it has especial interest, for here is the birth place of St. Catherine, the very house in which she lived, her father's workshop, and the chapel which has been erected in commemoration of her saintly life. Over the door is written in letters of gold "Sposae Christi Katerinae domus". Inside they show the room she occupied, and the stone on which she placed her head to sleep; they keep her veil and staff and lantern, the bag in which her alms were placed, the sackcloth that she wore beneath her dress, the crucifix from which she took the wounds of Christ. It is impossible to conceive, even after several centuries, that any of these relics are fictitious. Every particular of her life was remembered and recorded with scrupulous attention by devoted followers. Her fame was universal throughout Italy before her death and her house became the object of veneration to thousands.
